



COMUNE DI CERVIGNANO DEL FRIULI

PROVINCIA DI UDINE

Determinazione

Proposta nr. 19 del 01/03/2017
Determinazione nr. 253 del 05/04/2017
Servizio Lavori Pubblici e Manutenzioni

OGGETTO: **CIG. 6803749749 - FORNITURA COMPLEMENTI DI ARREDO E GIOCHI DIDATTICI PER SCUOLA INFANZIA "G. RODARI" DI VIA RAMAZZOTTI NEL CAPOLUOGO DI CERVIGNANO. AFFIDAMENTO INCARICO E IMPEGNO DELLA RELATIVA SPESA A FAVORE DELLA DITTA BORGIONE CENTRO DIDATTICO CON SEDE IN SAN MAURIZIO CANAVESE (TO).**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 20 del 31.03.2017 avente ad oggetto "Approvazione della nota di aggiornamento del D.u.p. 2017-2019 e schema di bilancio di previsione finanziario 2017/2019 di cui al D.Lgs. 118/2011 e art. 162 del D.Lgs. 267/2000 con i relativi allegati";

- della Giunta Comunale n. 53 del 31.03.2017 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2017- 2019 Parte contabile";

RICHIAMATA la determinazione d'impegno n. 1000 di data 25/11/2016 a firma del Responsabile del Settore Tecnico e Gestione Territorio recante ad oggetto "CIG. 6803749749 - Fornitura complementi di arredo e giochi didattici per Scuola Infanzia "G. Rodari" di Via Ramazzotti nel capoluogo di Cervignano. Affidamento incarico e impegno della relativa spesa a favore della ditta Borgione Centro Didattico con sede in San Maurizio Canavese (TO).";

PRESO ATTO CHE per intervenute difficoltà la società incaricata della fornitura è stata impossibilitata ad evadere parte dell'ordine entro la data del 31/12/2016 e che la stessa si è resa disponibile a completare la fornitura nell'anno in corso, alle medesime condizioni economiche definite nella determinazione n. 1000/2016 suddetta, per una spesa complessiva di € 303,00.= (di cui € 248,36.= imponibile + € 54,64.= IVA 22% su imponibile);

DATO ATTO che permane l'esigenza relativa alla dotazione dei complementi d'arredo e giochi didattici a suo tempo incaricati e che, trattandosi di fornitura non rilevante non è stato cagionato danno all'Amministrazione Comunale;

ATTESO CHE la spesa di cui sopra può trovare copertura al capitolo n. 104060000 "Contratti fornitura materiale vario - scuole materne." del Bilancio Comunale di Previsione dell'anno corrente (Mis. 04 Progr. 01 Tit. 1 - P.Fin. U.1.03.01.02.999) che presenta adeguata disponibilità;

VISTI, in particolare, i seguenti articoli del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50:

- l'art. 36, comma 2, lettera a), che prevede: "Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per

affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, adeguatamente motivato o per i lavori in amministrazione diretta”;

- l'art. 36, comma 1, che precisa: “L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30, comma 1, nonché nel rispetto del principio di rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese”;
- l'art. 30, rubricato: “Principi per l'aggiudicazione e l'esecuzione di appalti e concessioni”;
- l'art. 37, comma 1, che stabilisce che: “Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38”;
- l'art. 32, commi 9 e 10, che prevedono: “ 9. Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.”, “10. Il termine dilatorio di cui al comma 9 non si applica nei seguenti casi:
 - a) [omissis];
 - b) nel caso di un appalto basato su un accordo quadro di cui all'articolo 54, nel caso di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione di cui all'articolo 55, nel caso di acquisto effettuato attraverso il mercato elettronico e nel caso di affidamenti effettuati ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettere a) e b)”;

VISTO l'art. 26 della legge n. 488/1999 e s.m.i. e l'art.1, comma 449 della Legge n. 296/2006, come modificato dal D.L. 7 maggio 2012, n. 52, convertito dalla L. 6 luglio 2012, n. 94, disciplinanti il ricorso alle convenzioni CONSIP;

VISTO l'art. 7 del D.L. n. 52/2012, come modificato dalla legge di conversione n. 94/2012, che dispone, tra l'altro, l'obbligo per gli enti locali di acquistare beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria tramite ricorso al mercato elettronico;

VISTO, altresì, l'art. 36, comma 6 del d.lgs. n. 50/2016, che prevede: “Per lo svolgimento delle procedure di cui al presente articolo le stazioni appaltanti possono procedere attraverso un mercato elettronico che consenta acquisti telematici basati su un sistema che attua procedure di scelta del contraente interamente gestite per via elettronica. Il Ministero dell'economia e delle finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., mette a disposizione delle stazioni appaltanti il mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni”;

DATO ATTO che il valore della fornitura da acquisirsi è inferiore a € 1.000,00.= e, pertanto, ai sensi del vigente art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, si può procedere alla sua acquisizione prescindendo dal mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTE le direttive vincolanti emesse dalla Regione Friuli Venezia Giulia in data 19.05.2016, prot. n° 5368 a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 50/2016, recante le nuove norme sull'aggiudicazione dei contratti pubblici, in merito a come operare nell'ambito del nuovo quadro normativo nazionale di riferimento, con le quali vengono confermate le precedenti direttive prot. 0022278 dd. 07.08.2015, dove al punto A) 1 viene stabilito che per i servizi di importo inferiore ai € 40.000,00 la stazione appaltante procede all'affidamento diretto da parte del Responsabile del Procedimento;

RITENUTO di provvedere in merito;

DATO ATTO che la spesa di cui alla presente determina è finanziata con entrate proprie;

VISTO l'art. 1 comma 629, lettera b), della Legge 23.12.2014, n. 190 con il quale è stato introdotto l'art. 17-ter al D.P.R. 26.10.1972, n. 633 relativo allo Split Payment il quale dispone: per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti di una serie di enti pubblici tra i quali sono compresi anche i Comuni, prestazioni per le quali tali cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia d'imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;

DATO ATTO che all'incarico in questione si applica il meccanismo succitato dello SPLIT PAYMENT-ATTIVITA' ISTITUZIONALE;

VISTO l'art. 107, comma 3, lett. d) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 che attribuisce ai dirigenti la competenza ad assumere gli atti di gestione finanziaria ed i principi contabili di cui all'art. 151 del medesimo D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118;

DATO ATTO che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate;

VERIFICATO, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;

VISTO il decreto del Sindaco n. 144 del 23/12/2016 di conferimento all'ing. arch. Marcello DE MARCHI, Funzionario tecnico di categoria D dipendente di questo Comune a tempo indeterminato e parziale, delle funzioni di Responsabile del Settore Tecnico e Gestione del Territorio e di attribuzione dell'incarico della relativa Posizione Organizzativa;

DATO ATTO che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO che è stato richiesto il parere in ordine alla regolarità contabile, ai sensi del combinato disposto dell'art. 147-bis e 183, comma 7 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO che non sussiste conflitto di interessi in capo al Responsabile del Servizio nell'adozione degli atti endo-procedimentali e nell'adozione del presente provvedimento, così come previsto dall'art. 6-bis della Legge 07.08.1990, n. 241;

VISTO il Regolamento comunale di Contabilità;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO lo Statuto Comunale e successive modificazioni;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi nelle premesse facenti parte integrante e sostanziale del presente dispositivo come segue:

1) **DI IMPEGNARE** la spesa complessiva di € 303,00.= con le modalità di seguito indicate:

Importo (I.V.A. compresa) (€.)	Missione	Programma	Titolo	Capitolo di P.E.G.	Codice conto finanziario	Bilancio di rif.
€ 303,00.=	04	01	1	104060000	1 03 01 02 999	2017

Soggetto / Sede legale:	BORGIONE CENTRO DIDATTICO - Via Gabrielli n. 1 – 10077 SAN MAURIZIO CANAVESE (TO)
Codice fisc. /P.I.:	02027040019
CIG:	6803749749

2) **DI APPROVARE** il seguente cronoprogramma di spesa e/o entrata sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 (Armonizzazione sistemi contabili) e del D.P.C.M. 28.12.2011:

SPESA - CAP.: 101500000			
Anno di competenza (Obbligazione giuridicamente perfezionata)		Anno imputazione (Servizio reso o bene consegnato)	
Anno	Importo (€.)	Anno	Importo (€.)
1	2017	€ 303,00.=	2017
€ 303,00.=	2017	€ 303,00.=	2017
TOTALE:		€ 303,00.=	TOTALE:
		€ 303,00.=	

3) **DI ATTESTARE** il rispetto delle norme vigenti in materia di acquisto di beni e servizi e, in particolare, dell'art. 1 del D.L. 06.07.2012, n. 95, convertito nella Legge 07.08.2012, n. 135 (procedure CONSIP S.p.A.) e quindi è legittimo

procedere all'acquisto oggetto della presente determina.

- 4) **DI DARE ATTO** che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. – TUEL, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica in materia di "pareggio di bilancio", introdotte dai commi 707 e seguenti dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 (c.d. Legge di stabilità 2016).
- 5) **DI ACCERTARE**, ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito nella Legge 03.08.2009, n. 102, che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti indicati nel PEG e con i vincoli di finanza pubblica.
- 6) **DI ATTESTARE** che, oltre a quanto indicato nel dispositivo della presente determina, non vi sono altri riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", come modificato dall'art. 3 del D.L. 10.10.2012 n. 174.
- 7) **DI ATTESTARE**, ai sensi dell'art. 3 lett. c) del D.L. 10.10.2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 07.12.2012, n. 213, l'avvenuto controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e di cassa.
- 8) **DI ATTESTARE** ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.
- 9) **DI DARE ATTO** che il presente provvedimento è stato adottato nel rispetto delle linee strategico - operative declinate nel DUP, in cui trovano esplicitazione le politiche urbanistiche e patrimoniali, quelle ambientali e dei lavori pubblici, i modelli organizzativi dell'ente e delle partecipate e che è stato verificato, quindi, il rispetto delle linee programmatiche dell'Amministrazione Comunale;
- 10) **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul sito informativo del Comune ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003, n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013, n. 5.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 ("Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"), si attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente determinazione.

Cervignano del Friuli, 05/04/2017

Il Responsabile del Settore
- Marcello De Marchi -